

L'intervista Parla il neo assessore ai Lavori pubblici. «Non ci sono risorse ma la città va salvata dal degrado»

# «Fare cassa con i sampietrini»

Maurizio Pucci: hanno un mercato fiorente, rimarranno in parte nelle piazze storiche

Gli obiettivi «più ambiziosi per il 2015 sono il decoro e le grandi opere» ma «bisogna sapere che le risorse sono insufficienti»: ecco, allora, che Maurizio Pucci, il neoassessore che da dirigente ha firmato la pedonalizzazione dei Fori Imperiali, punta a Lavori pubblici «creativi». In sintesi, immagina una rivoluzione di metodo.

continua a pagina 3

Alessandro Capponi

## «I sampietrini hanno un mercato Vendiamoli per fare cassa»

Maurizio Pucci: rimarranno solo nelle piazze storiche, non sono funzionali

SEGUE DALLA PRIMA

Dall'apertura ai privati — «le imprese non possono solamente attendere gli appalti pubblici» — ai commercianti da coinvolgere «come accaduto con i negozianti di via Merulana, che in cambio dello sconto sulla Cosap provvedono all'arredo urbano: bisogna fare lo stesso con il Tridente, con le grandi vie commerciali, l'Appia, viale Europa». E in assenza dei soldi che fecero bella Roma all'epoca del Giubileo, ecco l'idea: «I sampietrini hanno un mercato fiorente, sia italiano sia internazionale. Li daremo alle imprese, sono un valore». Un'idea che creerà polemiche, come le ha create la sua nomina, alla luce delle intercettazioni su «Mafia Capitale»

**Pucci, scusi: le diranno che vuole vendere un pezzo di Roma.**

«Gli approcci ideologici non servono. E io dico che i sampietrini se non sono utili sono pericolosi, per automobilisti scooteristi e pedoni, per tutti: vanno sostituiti con l'asfalto, almeno in tutte le strade dove

passa l'autobus. Dobbiamo rendere la città più funzionale, l'idea principale è questa: per risolvere il problema delle buche servono massicci investimenti, e nuove forme di collaborazione coi privati, come le sponsorizzazioni; per le consolari penso a forme di mecenatismo, ad esempio. E comunque, per tornare ai sampietrini: una parte rimarrà, in forme ridotte, qualche metro nelle piazze storiche, ma il resto diventerà proprietà delle imprese».

**Non è difficile immaginare le reazioni delle Soprintendenze...**

«Io so che le opinioni non sono poi così divergenti: perché la sutura tra un sampietrino e l'altro produce polvere che crea inquinamento, danneggia i monumenti. E poi sia chiaro: neanche Wolf, il personaggio di Tarantino che risolve problemi in Pulp Fiction, può curare i mali di Roma senza soldi. Non siamo più ai tempi del Giubileo del 2000, e adesso il degrado è tale, dal centro alla periferia, che bisogna fare qualcosa».

**Vendere i sampietrini non**

**basterà.**

«Dobbiamo costruire nuovi metodi di manutenzione urbana, di decoro: mi riferisco al coinvolgimento dei privati, delle imprese, che non possono solamente attendere gli appalti pubblici, che pure ci saranno, legali e trasparenti. Ma serve la compartecipazione agli investimenti, anche con nuove forme di presenza nel rapporto con la pubblica amministrazione. La città va salvata tutti assieme. E poi bisogna superare il deficit infrastrutturale, visto che dopo il Giubileo, salvo rare eccezioni, non è stato fatto nulla: dobbiamo completare la linea C e puntare sui tram, e completare le tante opere lasciate a metà. Per dirlo con uno slogan, nel presente dobbiamo immaginare il futuro».

**Nel presente significa che oggi si fanno parole e poi i fatti...**

«Nel presente apriremo i cantieri per le Olimpiadi del 2024 e per il Giubileo del 2025: nel futuro i lavori saranno completati, ma vanno cominciati adesso. Voglio cantieri

che sopra abbiano un orologio, un conto alla rovescia, in modo che si sappia quando è prevista la fine dei lavori».

**Si sta ancora aspettando il parco archeologico più grande del mondo...**

«Completeremo la pedonalizzazione dei Fori una volta finiti i lavori in superficie della metro: metteremo il tram fino a via Labicana. Poi, grazie al Ministero e alla Soprintendenza archeologica, faremo il parco sull'Appia Antica voluto da Cederna, dal Campidoglio ai confini dei Roma».

**Tra le nuove nomine la sua è stata quella che ha fatto più discutere.**

«Io ero onorato di essere stato osteggiato da quei presunti mafiosi. Al Pd, ai consiglieri e comunali, a Matteo Orfini, posso solo dire grazie per la correttezza. Più in generale non ho rancori con nessuno, e sono sempre stato tranquillo, le chiacchiere non mi hanno mai fermato: se sono diventato assessore lo devo a Marino, mi ha voluto con testardaggine».

**Alessandro Capponi**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### I mezzi

Risorse insufficienti, ma la città va salvata. Dal Giubileo non è stato fatto nulla. Degrado ovunque

### Privati

Le imprese non possono solo aspettare gli appalti. I commercianti devono essere coinvolti

### Chi è



● Maurizio **Pucci**, pisano, è nato nel 1954. Lo chiamano «Mister Wolf» come Keitel (foto) in Pulp fiction

● I Fori pedonalizzati sono stati coordinati da **Pucci**

● È stato direttore dei cantieri del Giubileo fino al 31 dicembre '99. Poi fu nominato sovrintendente alle grandi opere. Tra queste, l'Auditorium di Renzo Piano

● Nel marzo 2002 fu nominato ad di «Musica per Roma», dove rimase fino a febbraio 2003



Discusso L'assessore Maurizio **Pucci**

